



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

REGISTRO ORIGINALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

☐ Atto con dichiarazione di immediata eseguibilità: art. 134, comma 4, D.Lgs.267/2000

Consiglieri assegnati
alla Provincia N. 30

Consiglieri in
carica N. 30

Consiglieri presenti
N. 19

N. 43/12

OGGETTO: Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Anni 2011, 2012 e 2013. Indirizzi per la redazione.

L'anno duemilaundici il giorno trenta, del mese di Novembre, nella sala consiliare del Palazzo della Provincia, a seguito di avviso diramato dal Presidente del Consiglio ai Consiglieri Provinciali il giorno 16.11.2011 col n. 94558 di prot. e ad essi notificato a mezzo Messo Notificatore, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seconda convocazione, il Consiglio Provinciale.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio MASSARI Nicola

Partecipa, con diritto al voto, il Sig. FERRARESE Massimo Presidente della Provincia

Partecipa alla seduta, la Giunta Provinciale nelle persone di:

FERRARESE
MINGOLLA
BACCARO
MARTINA
ECCLESIE
BALDASSARRE
BALDASSARRE
MITA
BRUNO
CURIA
ROMANO

MASSIMO
FRANCESCO
DONATO
ANTONIO
VINCENZO
PAOLA
VINCENZO
PIETRO
MAURIZIO
NATALE
CHRISTIAN

Presidente
Vice Presidente
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore

Presenti	Assenti
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	

Sono intervenuti i Consiglieri:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1	LANZILLOTTI	ANGELO	SI	16	PACE	GIUSEPPE	SI
2	FERRETTI	COSIMO	SI	17	EPIFANI	GIOVANNI	SI
3	CIRACI'	NICOLA	SI	18	MUOLO	ROCCO	SI
4	ANGLANI	GREGORIO	SI	19	PUTIGNANO	VINCENZO	SI
5	SCIARARO	ANTONIO	SI	20	IAIA	ANNIBALE	SI
6	GUADALUPI	ITALO	SI	21	PECORARO	GIUSEPPE	SI
7	IAIA	GIUSEPPE	SI	22	CAMASSA	CAMILLO	SI
8	MIGLIETTA	GIUSEPPE	SI	23	ARGESE	CIRO	SI
9	FRANCO	DAMIANO	SI	24	ALTAVILLA	PIETRO	SI
10	PAVIGLIANITI	ANTONINO	SI	25	RIZZO	PASQUALE	SI
11	GIOIELLO	ANTONIO	SI	26	ATTORRE	VINCENZO	SI
12	PENNETTA	COSIMO	SI	27	URSO	PAOLO MARIA	SI
13	CIULLO	SERGIO	SI	28	CAPODIECI	GIANCARLO	SI
14	CALIANDRO	VITANTONIO	SI	29	FISTETTI	FRANCESCO	SI
15	LOCOROTONDO	MARCO	SI	30	MASSARI	NICOLA	SI

Partecipa il Segretario Generale Dr. Giovanni PORCELLI

N.B.- I Consiglieri seguono per ordine di anzianità di cifra individuale percentuale.

DELIBERA N. 43/12 del 30 Novembre 2011

N. 6 all'ordine del giorno:

“Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Anni 2011, 2012, 2013. Indirizzi per la redazione.”

Si sottopone all'esame del Consiglio Provinciale la seguente proposta:

Premesso che:

Gli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Provinciale in carica con deliberazione n. 36/15 del 10.09.2009 esordivano con la seguente didascalia introduttiva:

E' inalienabile diritto di ciascuno e di tutti potersi scegliere in piena autonomia i propri percorsi di vita. E una Provincia che voglia portare fino in fondo la sua naturale missione, deve sapersi porre responsabilmente al servizio dei cittadini e del territorio, ascoltandone le voci, interpretandone i bisogni, creando le occasioni, predisponendo le condizioni, agevolandone sapientemente la crescita civile, sociale, economica, culturale, all'interno di una generale prospettiva di sviluppo, “dal basso” dell'intera comunità, elaborata e sintetizzata dall'azione virtuosa dei partiti di governo.

L'assunto di cui sopra, che ha poi rappresentato il sostrato culturale dell'intero programma, denota la volontà fortemente dichiarata dall'Ente, sin dal suo insediamento, e poi proseguita con le sue azioni e la sua attività, di porsi dalla parte dei cittadini in maniera moderna, efficiente e solidale. Da ciò la necessità di manifestare, nel rispetto della legislazione vigente, dichiarazioni di principio e linee di indirizzo cui fare seguire, con il coinvolgimento, l'operatività e la competenza della struttura, obiettivi strategici da attuare nell'interesse dell'intera comunità facendo proprio anche il nuovo principio della trasparenza dell'operato delle pubbliche amministrazioni, anche a garanzia della legalità, così come peraltro introdotto nell'ordinamento dal Decreto legislativo 27.10.2009 n. 150 nonostante tale decreto limiti la sua immediata applicabilità agli enti locali alla vigenza dell'art. 16 in virtù del quale la Provincia è chiamata semplicemente a garantire l'accessibilità totale alle informazioni pubbliche e la massima trasparenza al ciclo della performance. Vi è l'obbligo dunque, per gli enti locali, della pubblicazione dei dati sul sito Internet ma è rimessa alla sua autonomia qualsiasi altra iniziativa in materia di trasparenza intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'ente.

Si tratta di una nozione diversa da quella contenuta negli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 2011, dove la trasparenza è considerata nei più ristretti termini di diritto di accesso ai documenti amministrativi, qualificato dalla titolarità di un interesse e sottoposto a specifici requisiti e limiti. L'accessibilità totale presuppone, invece, l'accesso da

parte dell'intera collettività a tutte le *informazioni pubbliche* secondo il paradigma della *"libertà di informazione"*. Una tale disciplina è idonea a radicare una posizione qualificata e diffusa in capo a ciascun cittadino, rispetto all'azione delle pubbliche amministrazioni, con il principale scopo di *favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità*. Insomma tutti i cittadini, in quanto tali ma ancor più in quanto contribuenti, hanno diritto di avere dati chiari, leggibili, aperti su come viene amministrata la cosa pubblica e di come vengono spesi i loro soldi.

La volontà manifestata dall'ente, nelle sue incipienti ma significative finalità, richiamano alla mente il percorso iniziale già avviato con il deliberato della Giunta Provinciale n. 458 del 29.12.2006 afferente la dichiarata volontà di sviluppare sul territorio provinciale gli Uffici Relazioni con il pubblico con la prospettiva di poter disporre di una vera e propria "rete" per consentire una opportunità di crescita per il territorio, e proseguita con l'introduzione sul sito istituzionale dell'ente della homepage dal titolo "trasparenza, valutazione e merito", di facile accesso e comunicazione, nella cui sezione hanno trovato pubblicazione più tipologie di informazioni.

Tutto ciò, tuttavia, non è sufficiente né ci si può accontentare di una trasparenza statica, ossia della conoscenza online degli stipendi e dei curricula dei dirigenti senza una prospettiva di lungo respiro atteso che la nuova riforma del sistema di Pianificazione e Programmazione ha ben compreso la necessità di una vera pianificazione strategica ed ha richiesto obiettivi strategici di risultato, misurabili con orizzonti temporali di almeno 3 anni e programmi annuali che dimostrino come si stanno realizzando gli obiettivi strategici di risultato. E' chiara dunque la volontà voluta dal legislatore e ritenuta ineludibile dall'ente di attuare un adeguato livello di trasparenza più "dinamico" direttamente correlato alla performance in cui la pubblicità dei dati inerenti all'organizzazione e all'erogazione dei servizi al pubblico si inserisce strumentalmente nell'ottica di fondo del "*miglioramento continuo*" dei servizi pubblici, connaturato al ciclo della performance medesima anche grazie al necessario apporto partecipativo dei portatori di interessi (stakeholder).

Una trasparenza, insomma, che consenta a tutti i cittadini un'effettiva conoscenza dell'azione della pubblica amministrazione, con il fine di sollecitare e agevolare modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività e che rappresenta, per i cittadini stessi, la conseguente e naturale garanzia sia perché essi stessi destinatari delle generali attività della pubblica amministrazione, sia perché utenti dei servizi pubblici.

In tale ottica assumono una funzione strategica importante i principi contenuti nelle linee guida del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità così come richiamati nella delibera Civit n. 6 del 26.02.2010 ad oggetto "Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità" e, in quella successiva n. 105 del 14.10.2010 ad oggetto "Linee guida per la

predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" in quanto, nell'ottica di quella trasparenza dinamica di cui si è detto in precedenza, la pubblicazione di determinate informazioni rappresenta una importante spia dell'andamento della performance della pubblica amministrazione e del raggiungimento degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della performance medesima. Con riferimento a quest'ultimo aspetto, occorre sottolineare che il Programma della trasparenza, da un lato, rappresenta uno degli aspetti fondamentali della fase di pianificazione strategica all'interno del ciclo della performance, dall'altro, permette di rendere pubblici agli stakeholder di riferimento, i contenuti del Piano e della Relazione della performance. Insomma, mettere a disposizione di tutti i cittadini dati chiave sull'andamento dell'amministrazione: che obiettivi si è data, a che punto è nel conseguirli, quanto costa conseguirli e dove si spendono le risorse, cosa e come si è acquistato e con quali procedure, ecc.

A queste linee guida, pur non totalmente immediatamente applicabili come si è detto agli enti locali se non nei limiti di cui all'art. 11, commi 1 e 3, così come esplicitati nell'articolo 16 del richiamato decreto legislativo 150/2009 la Provincia di Brindisi intende uniformarsi nel determinare il proprio Programma triennale per la trasparenza e l'integrità pur rivendicando, nella adozione del programma medesimo, la propria autonomia organizzativa garantita dalle leggi e dalla Costituzione italiana.

Ciò premesso;

Visto il D.Lgs n. 150 del 27.10.2009 che ha introdotto nell'ordinamento nuove disposizioni che indicano una nuova nozione di trasparenza dell'operato delle pubbliche amministrazioni, anche a garanzia della legalità, secondo cui essa deve essere intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità (art. 11, comma 1);

Considerato che la più estesa accessibilità ai dati dell'Amministrazione pubblica è condizione imprescindibile per la formazione della capacità critica dei cittadini/utenti dei servizi e per l'emersione consapevole della insoddisfazione e per la razionalità delle proposte migliorative;

Considerato altresì che lo strumento della trasparenza, se adeguatamente interpretato e presidiato, risulta quindi cardine fondamentale per le Amministrazioni che vogliono caratterizzarsi per una accentuata democraticità della loro azione tenuto conto della non operatività dei meccanismi di mercato per i servizi da essi offerti;

Ritenuto necessario il maggiore coinvolgimento dei cittadini nei

meccanismi decisionali, con lo spirito di innovare l'ambiente sociale e politico e di incrementare l'equità e la qualità della vita;

Che per rendere efficiente la partecipazione dei cittadini ed avere con essi una relazione costante, non è sufficiente ascoltarli dopo aver erogato il servizio, ma prima attraverso forme di partecipazione che devono costituire attività permanenti, pianificate e organizzate all'interno dell'Amministrazione Provinciale;

Visto l'art. 16 del sopracitato decreto, il quale prevede che *“Negli ordinamenti...degli enti locali trovano diretta applicazione le disposizioni dell'articolo 11, commi 1 e 3”* e che *“Le regioni e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3,4,5, comma 2, 7,9 e 15, comma 1”*;

Veduto che per effetto delle deliberazioni della CIVIT in premessa richiamate, tutte le amministrazioni pubbliche devono procedere ai seguenti adempimenti:

- adottare, ai sensi dell'art. 3, 5 e 6, del D.Lgs. 150/2009 modalità e strumenti di comunicazione che garantiscano la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni delle performance;
- adottare, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs 150/2009, le misure atte a garantire la trasparenza, intesa come accessibilità totale, attraverso la pubblicazione sui siti istituzionali, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti;
- adottare, sulla base delle linee guida elaborate dalla Civit e sentite le associazioni dei consumatori e degli utenti, ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 7 del D.Lgs.150/2009, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, da aggiornare annualmente, con l'indicazione delle iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, specificando altresì le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica sull'efficacia delle iniziative ivi previste.
- creare ai sensi dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs 150/2009, sul sito istituzionale una apposita sezione denominata “Trasparenza, Valutazione e Merito”, di facile accesso e consultazione anche per cittadini disabili, ove pubblicare obbligatoriamente:
 - ❑ Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il relativo stato di attuazione;
 - ❑ Il piano e la relazione sulla performance;
 - ❑ L'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e di quelli effettivamente distribuiti;

- ❑ L'analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità per i dirigenti e per i dipendenti;
 - ❑ I nominativi e i curricula dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione e del responsabile delle funzioni di misurazione della performance;
 - ❑ I curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative;
 - ❑ le retribuzioni dei dirigenti con particolare riguardo alle componenti variabili e alla valutazione di risultato;
 - ❑ I curricula e le retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo;
 - ❑ Gli incarichi conferiti a dipendenti pubblici e a soggetti privati, retribuiti e non retribuiti.
- garantire la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, ai sensi dell'art. 11, comma 3;
- provvedere annualmente ad individuare e a pubblicare sul sito i dati relativi ai servizi erogati, agli utenti finali e intermedi, ai sensi dell'art. 10, comma 5 del D.Lgs, n. 279/1997, alla contabilizzazione dei costi e all'evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, al monitoraggio del loro andamento nel tempo;
- provvedere a dare attuazione agli adempimenti relativi alla posta certificata previsti dalla normativa vigente, art.11, comma 5;
- provvedere alla presentazione del Piano e della Relazione sulla Performance alle associazioni di consumatori e utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di una giornata della trasparenza, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza dell'Amministrazione Provinciale, ai sensi dell'art. 11, comma 6.

Dato atto che, con riferimento agli adempimenti di cui all'art. 11, comma 8 è stata già introdotta in data 30 luglio 2009 sul sito istituzionale dell'ente la sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" ed è stato avviato l'inserimento dei documenti previsti dalla normativa;

Visto che con riferimento all'art. 11, comma 2 ogni Amministrazione adotta un Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità da aggiornare annualmente sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 e la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

Che con delibera n.105/2010 la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e la Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ha definito le "linee guida per la predisposizione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 13, comma 6, lett. e del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) con l'indicazione dei dati da pubblicare a breve termine (un anno) e in un periodo più lungo (tre anni) secondo i seguenti otto punti così come in maniera riassuntiva si

riportano di seguito:

- 1) Selezione dei dati da pubblicare (dall'organizzazione all'andamento gestionale, dall'utilizzo delle risorse ai risultati dell'attività di misurazione e valutazione);**
- 2) Le modalità di pubblicazione on line sul sito istituzionale dei dati stessi;**
- 3) Le iniziative concrete intraprese per favorire la trasparenza, la legalità e lo sviluppo dell'integrità;**
- 4) I tempi, le risorse e le modalità di attuazione di quanto contenuto nel programma;**
- 5) Il collegamento fra lo stesso programma e il Piano della performance;**
- 6) I progetti che coinvolgono i portatori di interessi esterni all'amministrazione (stakeholder);**
- 7) Il grado di utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) e le iniziative intraprese per la sua diffusione;**
- 8) Le giornate della trasparenza nelle quali aprire le porte ad associazioni di consumatori ed utenti per presentare loro il piano e la relazione sulla performance.**

Visto l'art. 15, comma 2, lettera d) del D.Lgs n. 150/2009 il quale prevede che sia l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione a definire il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e gli eventuali aggiornamenti annuali;

Visto l'art. 42, comma 2, lett.a, e l'art. 48, comma 3, del D.lgs n. 267/2000 relativi alle competenze del Consiglio quale organo di indirizzo politico-amministrativo in merito alla individuazione dei criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;

Richiamata la deliberazione sugli indirizzi generali di governo approvati dal Consiglio Provinciale con deliberazione n 36/15 del 10 settembre 2009;

Richiamato il regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi e sue integrazioni e modificazioni successive;

Ritenuto, in conseguenza, di poter avviare la redazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità della Provincia di Brindisi che tenga conto, in linea di massima, dei principi enucleati nelle linee guida in premessa indicate, pur rivendicando, nella esecuzione degli stessi, la autonomia organizzativa garantita alla Provincia dalle leggi e dalla Costituzione italiana.

Visto lo Statuto dell'Ente;

Ritenuto che, trattandosi di mero atto di indirizzo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 non è necessario parere di regolarità tecnica;

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 sulla proposta posta a base del presente provvedimento, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- parere espresso dal Dirigente del Servizio Amministrazione Generale dott. Donato Gianfreda in ordine alla regolarità tecnico, così formulato:

“Favorevole”.

Li, 29.4.2011

IL DIRIGENTE

F.to Gianfreda

- parere espresso dal Dirigente dr.ssa Alessandra Pannaria in assenza della dirigente del servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, così formulato: “Favorevole”.

Li, 2.5.2011

IL DIRIGENTE

F.to Picoco

- Parere di conformità, del Segretario Generale Dott. Giovanni Porcelli, ai sensi dell'art. 97, comma secondo del D. Leg.vo 18.8.2000 n. 267 ed art. 64, primo comma del vigente Statuto, così formulato: “Favorevole”

Li, 3.5.2011

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Porcelli

- Visto di conformità programmatica del Direttore Generale Dott. Giovanni Porcelli così formulato “Favorevole”

Li, 3.5.2011

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Porcelli

DELIBERA

- 1) La premessa forma parte integrante del presente provvedimento;
- 2) Dare avvio, con le motivazioni espresse in premessa, alla stesura del Programma Triennale per la trasparenza e la integrità della Provincia di Brindisi 2011/2013;
- 3) Di fare propri i principi enucleati nelle linee guida di cui alla deliberazione Civit 105/2010 e, di conseguenza, dare avvio alla stesura del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2011/2013 il cui documento dovrà prevedere, in relazione alle differenti annualità, le azioni, i tempi di attuazione e le strutture incaricate della pubblicazione dei seguenti dati da monitorare periodicamente, prevedendo altresì sessioni partecipate di comunicazione, analisi e riflessione sullo stato di avanzamento del Programma medesimo:

Dati informativi relativi al personale:

- a) *curricula* e retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e sulle componenti legate alla retribuzione di risultato (articolo 11, comma 8, lettere *f* e *g*), del d. lg. n. 150 del 2009), indirizzi di posta elettronica, numeri telefonici ad uso professionale (articolo 21 della l. n. 69 del 2009), ruolo, data di inquadramento nella fascia di appartenenza o in quella inferiore, data di primo inquadramento nell'amministrazione, decorrenza e termine degli incarichi conferiti ex articolo 19, commi 3 e 4, del d. lg. n. 165 del 2001 - (articolo 1, comma 7, del D.P.R. n. 108 del 2004);
- b) *curricula* dei titolari di posizioni organizzative (articolo 11, comma 8, lettera *f*), del d. lg. n. 150 del 2009);
- c) *curricula*, retribuzioni, compensi ed indennità di coloro che rivestono incarichi di indirizzo

politico amministrativo e dei relativi uffici di supporto, ivi compresi, a titolo esemplificativo, i vertici politici delle amministrazioni, i capi di gabinetto e gli appartenenti agli uffici di *staff* e di diretta collaborazione; i titolari di altre cariche di rilievo politico (articolo 11, comma 8, lettera *h*), del d. lg. n. 150 del 2009);

- d) nominativi e *curricula* dei componenti del Nucleo di valutazione della performance e del Responsabile delle funzioni di misurazione della *performance* di cui all'articolo 14 (articolo 11, comma 8, lettera *e*), del d. lg. n. 150 del 2009);
- e) tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale (articolo 21 della l. n. 69 del 2009), nonché il ruolo dei dipendenti pubblici (articolo 55, comma 5, del D.P.R. n. 3 del 1957);
- f) retribuzioni annuali, *curricula*, indirizzi di posta elettronica, numeri telefonici ad uso professionale del segretario e del direttore generale (articolo 21 della l. n. 69 del 2009);
- g) ammontare complessivo dei premi collegati alla *performance* stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti (articolo 11, comma 8, lettera *c*), del d. lg. n. 150 del 2009);
- h) analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità, sia per i dirigenti sia per i dipendenti (articolo 11, comma 8, lettera *d*), del d. lg. n. 150 del 2009);
- i) codici di comportamento (articolo 55, comma 2, del d. lg. n. 165 del 2001 così come modificato dall'articolo 68 del d. lg. n. 150 del 2009);

Dati relativi a incarichi e consulenze:

- a) incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti a dipendenti pubblici e ad altri soggetti (articolo 11, comma 8, lettera *i*), del d. lg. n. 150 del 2009 e articolo 53 del d. lg. n. 165 del 2001). Gli incarichi considerati sono: 1) incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati dalla amministrazione ai propri dipendenti in seno alla stessa amministrazione o presso altre amministrazioni o società pubbliche o private; 2) incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati dall'amministrazione ai dipendenti di altra amministrazione; 3) incarichi retribuiti e non retribuiti affidati, a qualsiasi titolo, dall'amministrazione a soggetti esterni. In ordine a questa tipologia di informazioni è necessario indicare: soggetto incaricato, *curriculum* di tale soggetto, oggetto dell'incarico, durata dell'incarico, compenso lordo, soggetto conferente, modalità di selezione e di affidamento dell'incarico e tipo di rapporto, dichiarazione negativa (nel caso in cui l'amministrazione non abbia conferito o autorizzato incarichi).

Dati informativi sull'organizzazione, la performance e i procedimenti:

- a) Informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione (organigramma, articolazione degli uffici, attribuzioni e organizzazione di ciascun ufficio, nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici, nonché settore dell'ordinamento giuridico riferibile all'attività da essi svolta - articolo 54, comma 1, lettera *a*), del d. lg. n. 82 del 2005);
- b) Elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive, specificando se si tratta di una casella di posta elettronica certificata (articolo 54, comma 1, lettera *d*), del d. lg. n. 82 del 2005);
- c) Piano e Relazione sulla *performance* (articolo 11, comma 8, lettera *b*), del d. lg. n. 150 del 2009);
- d) Informazioni circa la dimensione della qualità dei servizi erogati (ai sensi dei principi di cui all'articolo 11 del d. lg. n. 150 del 2009);
- e) Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (articolo 11, comma 8, lettera *a*), del d. lg. n. 150 del 2009);
- f) elenco delle tipologie di procedimento svolte da ciascun ufficio di livello dirigenziale, il termine per la conclusione di ciascun procedimento ed ogni altro termine procedimentale, il nome del responsabile del procedimento e l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale (articolo 54, comma 1, lettera *b*), del d. lg. n. 82 del 2005);
- g) scadenze e modalità di adempimento dei procedimenti individuati ai sensi degli articoli 2 e 4 della l. n. 241 del 1990 (articolo 54, comma 1, lettera *c*), del d. lg. n. 82 del 2005).

Dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici:

- a) servizi erogati agli utenti finali e intermedi (ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del d. lg. 7 agosto 1997, n. 279), contabilizzazione dei loro costi ed evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché il monitoraggio del loro andamento (articolo 11, comma 4, del d. lg. n. 150 del 2009), da estrapolare in maniera coerente ai contenuti del Piano e della Relazione sulla *performance*;
- b) contratti integrativi stipulati, relazione tecnico-finanziaria e illustrativa, certificata dagli

organi di controllo, informazioni trasmesse ai fini dell'inoltro alla Corte dei Conti, modello adottato ed esiti della valutazione effettuata dai cittadini sugli effetti attesi dal funzionamento dei servizi pubblici in conseguenza della contrattazione integrativa (articolo 55, comma 4, del d. lg. n. 150 del 2009);

- c) dati concernenti consorzi, enti e società di cui le pubbliche amministrazioni facciano parte, con indicazione, in caso di società, della relativa quota di partecipazione nonché dati concernenti l'esternalizzazione di servizi e attività anche per il tramite di convenzioni.

Dati sulla gestione dei pagamenti e sulle buone prassi:

- a) indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti), nonché tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente (articolo 23, comma 5, della l. n. 69 del 2009);
- b) buone prassi in ordine ai tempi per l'adozione dei provvedimenti e per l'erogazione dei servizi al pubblico (articolo 23, commi 1 e 2, della l. n. 69 del 2009).
- c) dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica: istituzione e accessibilità in via telematica di albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica (articoli 1 e 2 del D.P.R. n. 118 del 2000).

Dati sul "public procurement":

- a) dati previsti dall'articolo 7 del d. lg. n. 163 del 2006 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture). L'individuazione di tali dati, ai fini della loro pubblicazione, spetta all'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
- 4) Affidare al Dirigente del Servizio Amministrazione Generale l'incarico di redigere la proposta di Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2011-2013 sulla base delle predette linee guida e sulla base degli indirizzi rappresentati nel presente provvedimento da approvare secondo le vigenti disposizioni di legge;
- 5) Affidare al Direttore Generale l'incarico di coordinare i Servizi dell'Ente perché ogni Dirigente interessato, in relazione al proprio settore di competenza e quale distinta fonte informativa fornisca i dati da pubblicare e dia puntuale adempimento agli obblighi rivenienti dal presente provvedimento e dal redigendo Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità;
- 6) Dichiarare, con distinta ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs 18.8.2000, n. 267.

Presidente

Invito l'Assessore Martina a relazionare sull'argomento.

Ass. Antonio Martina

.....OMISSIS.....

(Segue l'intervento dell'Assessore Martina che illustra la proposta in oggetto. Quindi seguono gli interventi dei consiglieri Urso, Franco, Fistetti e dell'Assessore Martina. Il resoconto degli interventi è riportato nel verbale della seduta.)

Presidente

Non essendoci alcuna altra richiesta di intervento, dichiaro chiusa la discussione e quindi pongo in votazione la proposta di delibera di cui all'oggetto.

La votazione è aperta. Invito i consiglieri ad esprimere il proprio voto.

(Esce dall'aula il consigliere Iaia Annibale ed entrano i consiglieri Ciraci, Scianaro e Franco per cui il numero dei presenti in aula è di 22).

(Ogni consigliere esprime il proprio voto il cui risultato viene acquisito elettronicamente sull'apposita scheda)

La votazione è chiusa. Comunico il risultato della votazione:

Consiglieri	presenti	n. 22
Consiglieri	votanti	n. 22

Voti	favorevoli	n. 22
------	------------	-------

La proposta è approvata all'unanimità.

(Escono dall'aula i consiglieri Scianaro e Franco per cui il numero dei presenti in aula è di 20)

Pongo in votazione la immediata eseguibilità del provvedimento..

Consiglieri	presenti	n. 20
Consiglieri	votanti	n. 20

Voti	favorevoli	n. 20
------	------------	-------

La immediata eseguibilità del provvedimento è approvata all'unanimità.

In conseguenza,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Sulla scorta dell'esito delle votazioni;

All'unanimità,

D E L I B E R A

- i. La premessa forma parte integrante del presente provvedimento;
- ii. Dare avvio, con le motivazioni espresse in premessa, alla stesura del Programma Triennale per la trasparenza e la integrità della Provincia di Brindisi 2011/2013;
- iii. Di fare propri i principi enucleati nelle linee guida di cui alla deliberazione Civit 105/2010 e, di conseguenza, dare avvio alla stesura del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2011/2013 il cui documento dovrà prevedere, in relazione alle differenti annualità, le azioni, i tempi di attuazione e le strutture incaricate della pubblicazione dei seguenti dati da monitorare periodicamente, prevedendo altresì sessioni partecipate di comunicazione, analisi e riflessione sullo stato di avanzamento del Programma medesimo:

Dati informativi relativi al personale:

- a) *curricula* e retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e sulle componenti legate alla retribuzione di risultato (articolo 11, comma 8, lettere *f* e *g*), del d. lg. n. 150 del 2009), indirizzi di posta elettronica, numeri telefonici ad uso professionale (articolo 21 della l. n. 69 del 2009), ruolo, data di inquadramento nella fascia di appartenenza o in quella inferiore, data di primo inquadramento nell'amministrazione, decorrenza e termine degli incarichi conferiti *ex* articolo 19, commi 3 e 4, del d. lg. n. 165 del 2001 - (articolo 1, comma 7, del D.P.R. n. 108 del 2004);

- b) *curricula* dei titolari di posizioni organizzative (articolo 11, comma 8, lettera f), del d. lg. n. 150 del 2009);
- c) *curricula*, retribuzioni, compensi ed indennità di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo e dei relativi uffici di supporto, ivi compresi, a titolo esemplificativo, i vertici politici delle amministrazioni, i capi di gabinetto e gli appartenenti agli uffici di *staff* e di diretta collaborazione; i titolari di altre cariche di rilievo politico (articolo 11, comma 8, lettera h), del d. lg. n. 150 del 2009);
- d) nominativi e *curricula* dei componenti del Nucleo di valutazione della performance e del Responsabile delle funzioni di misurazione della *performance* di cui all'articolo 14 (articolo 11, comma 8, lettera e), del d. lg. n. 150 del 2009);
- e) tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale (articolo 21 della l. n. 69 del 2009), nonché il ruolo dei dipendenti pubblici (articolo 55, comma 5, del D.P.R. n. 3 del 1957);
- f) retribuzioni annuali, *curricula*, indirizzi di posta elettronica, numeri telefonici ad uso professionale del segretario e del direttore generale (articolo 21 della l. n. 69 del 2009);
- g) ammontare complessivo dei premi collegati alla *performance* stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti (articolo 11, comma 8, lettera c), del d. lg. n. 150 del 2009);
- h) analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità, sia per i dirigenti sia per i dipendenti (articolo 11, comma 8, lettera d), del d. lg. n. 150 del 2009);
- i) codici di comportamento (articolo 55, comma 2, del d. lg. n. 165 del 2001 così come modificato dall'articolo 68 del d. lg. n. 150 del 2009);

Dati relativi a incarichi e consulenze:

- a) incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti a dipendenti pubblici e ad altri soggetti (articolo 11, comma 8, lettera i), del d. lg. n. 150 del 2009 e articolo 53 del d. lg. n. 165 del 2001). Gli incarichi considerati sono: 1) incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati dalla amministrazione ai propri dipendenti in seno alla stessa amministrazione o presso altre amministrazioni o società pubbliche o private; 2) incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati dall'amministrazione ai dipendenti di altra amministrazione; 3) incarichi retribuiti e non retribuiti affidati, a qualsiasi titolo, dall'amministrazione a soggetti esterni. In ordine a questa tipologia di informazioni è necessario indicare: soggetto incaricato, *curriculum* di tale soggetto, oggetto dell'incarico, durata dell'incarico, compenso lordo, soggetto conferente, modalità di selezione e di affidamento dell'incarico e tipo di rapporto, dichiarazione negativa (nel caso in cui l'amministrazione non abbia conferito o autorizzato incarichi).

Dati informativi sull'organizzazione, la performance e i procedimenti:

- a) Informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione (organigramma, articolazione degli uffici, attribuzioni e organizzazione di ciascun ufficio, nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici, nonché settore dell'ordinamento giuridico riferibile all'attività da essi svolta - articolo 54, comma 1, lettera a), del d. lg. n. 82 del 2005);
- b) Elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive, specificando se si tratta di una casella di posta elettronica certificata (articolo 54, comma 1, lettera d), del d. lg. n. 82 del 2005);
- c) Piano e Relazione sulla *performance* (articolo 11, comma 8, lettera b), del d. lg. n. 150 del 2009);
- d) Informazioni circa la dimensione della qualità dei servizi erogati (ai sensi dei principi di cui all'articolo 11 del d. lg. n. 150 del 2009);
- e) Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (articolo 11, comma 8, lettera a), del d. lg. n. 150 del 2009);
- f) elenco delle tipologie di procedimento svolte da ciascun ufficio di livello dirigenziale, il termine per la conclusione di ciascun procedimento ed ogni altro termine procedimentale, il nome del responsabile del procedimento e l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale (articolo 54, comma 1, lettera b), del d. lg. n. 82 del 2005);
- g) scadenze e modalità di adempimento dei procedimenti individuati ai sensi degli articoli 2 e 4 della l. n. 241 del 1990 (articolo 54, comma 1, lettera c), del d. lg. n. 82 del 2005).

Dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici:

- a) servizi erogati agli utenti finali e intermedi (ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del d. lg. 7 agosto 1997, n. 279), contabilizzazione dei loro costi ed evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché il monitoraggio del loro

andamento (articolo 11, comma 4, del d. lg. n. 150 del 2009), da estrapolare in maniera coerente ai contenuti del Piano e della Relazione sulla *performance*;

- b) contratti integrativi stipulati, relazione tecnico-finanziaria e illustrativa, certificata dagli organi di controllo, informazioni trasmesse ai fini dell'inoltro alla Corte dei Conti, modello adottato ed esiti della valutazione effettuata dai cittadini sugli effetti attesi dal funzionamento dei servizi pubblici in conseguenza della contrattazione integrativa (articolo 55, comma 4, del d. lg. n. 150 del 2009);
- c) dati concernenti consorzi, enti e società di cui le pubbliche amministrazioni facciano parte, con indicazione, in caso di società, della relativa quota di partecipazione nonché dati concernenti l'esternalizzazione di servizi e attività anche per il tramite di convenzioni.

Dati sulla gestione dei pagamenti e sulle buone prassi:

- a. indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti), nonché tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente (articolo 23, comma 5, della l. n. 69 del 2009);
- b. buone prassi in ordine ai tempi per l'adozione dei provvedimenti e per l'erogazione dei servizi al pubblico (articolo 23, commi 1 e 2, della l. n. 69 del 2009).
- c. dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica: istituzione e accessibilità in via telematica di albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica (articoli 1 e 2 del D.P.R. n. 118 del 2000).

Dati sul "public procurement":

- a) dati previsti dall'articolo 7 del d. lg. n. 163 del 2006 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture). L'individuazione di tali dati, ai fini della loro pubblicazione, spetta all'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
- iv. Affidare al Dirigente del Servizio Amministrazione Generale l'incarico di redigere la proposta di Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2011-2013 sulla base delle predette linee guida e sulla base degli indirizzi rappresentati nel presente provvedimento da approvare secondo le vigenti disposizioni di legge;
 - v. Affidare al Direttore Generale l'incarico di coordinare i Servizi dell'Ente perché ogni Dirigente interessato, in relazione al proprio settore di competenza e quale distinta fonte informativa fornisca i dati da pubblicare e dia puntuale adempimento agli obblighi rivenienti dal presente provvedimento e dal redigendo Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità;
 - vi. Dichiarare, con distinta ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
PORCELLI GIOVANNI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MASSARI NICOLA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Notificatore Provinciale

C E R T I F I C A

- che la anzidescritta deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio Provinciale da oggi _____ e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Brindisi, li _____

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ **;**

- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267);
- ☐ Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267);
- ☐ è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, 4° comma dello Statuto della Provincia.
- ☐ è stata pubblicata all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi e per gli effetti dell'art. 94, comma 6° dello Statuto della Provincia.

Brindisi, li _____

IL RESPONSABILE
SEGRETERIA ATTI AMMINISTRATIVI

IL SEGRETARIO GENERALE
